

# Il drive in per gli studenti oggi si sposta a Terracina

## IL CASO

Un drive in temporaneo della durata di un giorno riservato a tutti gli studenti che frequentano le scuole di Terracina e, per la precisione, le classi che attualmente si trovano in quarantena, dopo che tra i banchi si sono verificati casi di positivi al Covid19. L'appuntamento organizzato dalla Asl di Latina è per questa mattina ed è naturalmente rivolto anche ai docenti delle classi interessate. Il luogo scelto è lo stesso per il primo drive temporaneo che si è già svolto nei giorni scorsi rivolto a chiunque volesse sottoporsi al test rapido, quindi lo stadio comunale "Mario Colavolpe" di via Ceccaccio. Visti i numeri inferiori non si attendono le file chilometriche con attese di ore ed ore che si sono registrate nella tre giorni dal 6 all'8 ottobre scorsi, ma ad ogni modo toccherà comunque armarsi di una buona dose di pazienza. Proprio per evitare assembramenti e attese snervanti sono stati contattati i vari referenti Covid scelti per ciascuna scuola ai quali la Asl ha comunicato gli orari in cui dovranno presentarsi le classi convocate. Le scuole

sono quelle di cui già si sapeva da diversi giorni che avevano avuto casi di positivi, all'incirca dovrebbe trattarsi di qualche centinaio di persone. La Asl ha voluto precisare che per i contatti dei casi Covid19 positivi l'isolamento domiciliare terminerà nel momento in cui l'esito del tampone sarà negativo. E proprio questo il senso di questi drive in temporanei, ovvero dare a studenti e insegnanti la possibilità rapida di poter tornare a scuola avendo la certezza in tempi brevi di non aver contratto il virus, nonostante qualche caso positivo in classe. Dei 78 casi, sei a Terracina, terza dopo Latina e Sonnino.

Benché ormai molte scuole abbiano intrapreso metodi alternativi come la didattica a distanza e le lezioni in real time, i giorni di pendolarismo continuano a mietere contagi. Il primo iscritto sul registro degli indagati è, ancora una volta, il famigerato bus stracolmo che continua a fare la spola tra piccoli e grandi centri pontini. Come in ogni contagio, naturalmente, nessuno può stabilire con certezza dove e come il diretto interessato abbia contratto il virus ma il trasporto pubblico resta tra i principali indiziati. Un gruppo di famiglie di Fondi con figli iscritti al "Leonardo Da Vinci" di Terracina ha dato il via ad una petizione che sta raccogliendo numeri impor-

tanti. È possibile aderire firmando il documento all'Excalibur Pub di via Appia lato Itri a Fondi, portando un documento di identità. Sovraffollamento, assenza di controlli, mancanza del distanziamento sono gli argomenti della petizione il cui scopo è quello di ottenere un maggior numero di corse per le tratte più gettonate. "Si chiede che l'azienda Cotral ponga in essere ogni iniziativa idonea alla tutela dei passeggeri. - recita il documento - Chi scrive è intenzionato ad avvalersi di ogni tipo di tutela, anche legale, laddove non vengano rispettate le richieste". Al "Leonardo Da Vinci", comunque, non tutti si fanno prendere dalla paura, c'è anche chi, nonostante l'opportunità offerta dall'istituto, ha deciso di continuare ad andare a scuola, magari sfruttando il passaggio di un genitore.

**Ri.Re  
Ba.Sa,**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ALUNNI E DOCENTI  
DELLE CLASSI  
IN QUARANTENA  
CONVOCATI DALLA ASL  
ALLO STADIO  
COLAVOLPE**

**NUOVI APPELLI  
AL COTRAL  
PER I PULLMAN  
STRACOMI  
AL VIA ANCHE  
UNA PETIZIONE**